

Foglio Informativo

Medio Credito - Leasing Mobiliare Tasso Variabile

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

(Banca incaricata dell'offerta)

Banca **CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO**

Viale IV Novembre, 20 - 38051 BORGIO VALSUGANA

Tel.: 0461 – 788511 - Fax: 0461 – 752787

E-mail: info@cr-valsuganaetesino.net Sito internet: www.cr-valsuganaetesino.net

Registro delle Imprese della CCIAA di Trento n. 1333 REA 3338

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 2904.01 - cod. ABI 08102

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A157609

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA – Via Nazionale 91 – 00184 ROMA

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

ONERI AGGIUNTIVI E COSTI DERIVANTI DALL'OFFERTA

La commercializzazione del prodotto da parte della Banca non comporta l'addebito di alcun onere e/o costo aggiuntivo.

LUOGO OVE AVVIENE L'OFFERTA

L'offerta del prodotto avviene nei locali della Banca

INFORMAZIONI SULLA BANCA**MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE S.P.A.**Sede legale e Direzione generale: **Via Paradisi, 1 – 38122 Trento (TN)**Tel.: **+39 0461 888511** - Fax: **+39 0461 888515**e-mail: mc@mediocredito.it / sito internet: www.mediocredito.itSocietà iscritta all'albo delle Banche n. **4764** - Cod. ABI **10638**Reg. Imprese **00108470220** - Cod. Fisc. e P.IVA **00108470220**

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Capogruppo del "**Gruppo Bancario Mediocredito Trentino-Alto Adige**" – Iscrizione n. **10638.5**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

OFFERTA FUORI SEDE (dati del proponente)

Da compilare in caso di offerta fuori sede		
Offerta fuori sede effettuata mediante il Sig.		
Dipendente di Mediocredito Trentino Alto Adige Spa con la qualifica di:		
Indirizzo		
Nr. Telefono		
E-mail		
Iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con provvedimento	n.	Del

CHE COS'E' IL LEASING MOBILIARE

Un'operazione di locazione finanziaria (detta anche leasing) è una forma di finanziamento in base alla quale una banca (o un intermediario finanziario) concede in utilizzo ad un soggetto cliente, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un canone periodico, beni mobili, acquistati o fatti costruire dalla banca stessa o da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente. Questi si assume tutti i rischi ed ha facoltà, al termine della durata contrattuale, di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito o eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Venditore del bene ed utilizzatore possono anche coincidere (cosiddetto lease-back).

Attraverso il leasing quindi la banca mette a disposizione del Cliente, in luogo di una somma di denaro, il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto la banca concedente richiede all'utilizzatore di versare subito una parte del corrispettivo (primo canone o anticipo iniziale), mentre il pagamento dei successivi canoni periodici (generalmente decorrenti dalla consegna del bene finanziato) avviene a scadenze predeterminate.

I canoni di locazione sono di ammontare indicizzato all'andamento di parametri e individuati in contratto. Per assicurare alla Banca concedente il puntuale pagamento dei canoni ed il rimborso di eventuali spese a carico dell'utilizzatore, il leasing può essere assistito da garanzie personali (avallo su cambiali, fidejussione, Fondo Centrale di Garanzia, ecc.) o reali (pegno su titoli, ipoteca, ecc.), prestate dall'utilizzatore stesso e/o da terzi. L'effettuazione o il mantenimento dell'operazione di leasing possono anche venire subordinati all'avverarsi di specifiche condizioni (finanziarie o di varia natura) poste a carico dell'utilizzatore o di terzi. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'utilizzatore, la Banca ha diritto ad essere risarcita del danno e all'immediata riconsegna del bene mobile.

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

I principali rischi per il Cliente connessi all'operazione di leasing mobiliare sono:

- obbligo di custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, anche in presenza di contestazioni che non riguardino comportamenti del concedente;
- rischi inerenti il bene oggetto di locazione o la sua fornitura, per i quali non è possibile proporre azione contro la banca concedente, quali: ritardata od omessa consegna da parte del fornitore, consegna di cosa diversa, vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, mancanza delle qualità promesse, distruzione o perimento, furto o danneggiamento, obsolescenza tecnica o normativa;
- modifiche al regime fiscale o mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura;
- in caso di canoni e tassi indicizzati, possibile variazione in aumento degli stessi rispetto a quelli iniziali;
- in caso di leasing in valuta diversa dall'Euro, possibile variazione sfavorevole del tasso di cambio.

FONDO DI GARANZIA

In merito al presente prodotto è possibile richiedere l'intervento del "Fondo di garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico(Legge662/96)". In caso di richiesta, da parte del cliente, Mediocredito valuterà l'ammissibilità all'intervento di garanzia. L'intervento del Fondo di Garanzia ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese italiane mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle banche, a fronte di finanziamenti connessi all'attività d'impresa e di durata superiore a 18 mesi fino a 10 anni. Soggetti beneficiari sono, pertanto, le Piccole e Medie imprese situate sul territorio nazionale, comprese le artigiane, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle piccole e medie imprese ed alla Raccomandazione della CE2003/361/CE del 06.05.2003 e valutate economicamente e finanziariamente sane. La garanzia offerta dal Fondo di Garanzia "a prima richiesta", è esplicita, incondizionata ed irrevocabile e interviene anche se l'insolvenza si verifica a partire dalla scadenza della prima rata. La garanzia è concessa ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento di esenzione ovvero dal regolamento de minimis, sulla base delle Disposizioni Operative. La garanzia è cumulabile, in relazione allo stesso investimento, con altre agevolazioni, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, nei limiti delle soglie previste dalla vigente normativa comunitaria.

Viene fatto salvo quanto previsto in materia dal c.d. "D.L. Liquidità".

SACE

In merito al presente prodotto Mediocredito può richiedere la garanzia prestata da SACE S.p.A. (società, controllata da Cassa Depositi e Prestiti, avente la finalità di favorire l'internazionalizzazione delle PMI attraverso la prestazione di servizi assicurativi). SACE S.p.A. e Mediocredito Trentino Alto Adige hanno siglato un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere le imprese italiane nei loro processi di internazionalizzazione ed espansione commerciale all'estero. Di particolare interesse è la "garanzia finanziaria per l'internazionalizzazione delle PMI" con la quale SACE copre fino al 70% dell'importo dei finanziamenti destinati ad attività progettuali, direttamente e indirettamente connesse all'internazionalizzazione, attuate da piccole e medie aziende con fatturato fino a € 250 milioni, generato per almeno il 10% attraverso attività di esportazione. La garanzia prestata da SACE sul Mutuo, in quanto intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Il costo derivante dall'intervento della SACE potrà essere sostenuto interamente da Mediocredito oppure essere suddiviso tra Mediocredito e il cliente, in base alle condizioni contrattuali di volta in volta stabilite. In tutti i casi di tale costo se ne terrà conto nella determinazione delle condizioni economico-finanziarie (spread, commissioni, spese, ecc.) del mutuo.

Viene fatto salvo quanto previsto in materia dal c.d. "D.L. Liquidità".

FONDO PAN EUROPEO DI GARANZIA (EGF) DEL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI

In merito al presente prodotto si può richiedere l'intervento del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), attraverso lo strumento della garanzia a valere sul Fondo Pan Europeo di Garanzia (EGF) messo a disposizione per sostenere le piccole e medie imprese (PMI) e contribuire al loro rafforzamento finanziario per affrontare la ripartenza, dopo il periodo pandemico. L'intervento del FEI viene realizzato con il sostegno finanziario degli Stati Membri Partecipanti che hanno contribuito alla costituzione del Fondo Pan Europeo di Garanzia. Per questo motivo lo strumento di garanzia EGF costituisce un Aiuto di Stato, disciplinato dal Regime E.G.F. per analogia ai Temporary Framework 3.1 e 3.2, ai sensi della decisione C (2020) 9237 della Commissione Europea del 14 dicembre 2020.

Possono beneficiare della garanzia EGF le imprese che rispondono ai criteri di eleggibilità previsti dal FEI. EGF è una garanzia diretta, escutibile a prima richiesta, che copre il 70% dell'importo dell'operazione. La presenza di tale garanzia permetterà all'impresa (PMI) di usufruire di un beneficio finanziario in termini di minor spread sull'operazione complessiva. L'ammissione alla garanzia viene fatta direttamente dalla Banca, per effetto della delega attribuita alla Banca dal FEI, in base alla verifica dei limiti di cumulo a valere sul regime di aiuti di Stato pertinente individuato, dei requisiti di eleggibilità previsti, alla valutazione di merito creditizio e secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, fino all'esaurimento del plafond complessivo a nostra disposizione.

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE L'OPERAZIONE DI LEASING
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tipo di Leasing	Durata	Condizioni di pagamento (condizioni esemplificative – IVA esclusa)	Importo (per € 100.000)	TAEG
MOBILIARE FINITO	10 anni	Canone anticipato iniziale: 40% valore bene	40.000,00	8,1650%
		Canone periodico trimestrale: 72 rate	1.871,48	
		Prezzo di acquisto finale: 10% valore del bene	10.000,00	
		Canone anticipato iniziale: 40% valore bene	40.000,00	8,5120%
Canone periodico mensile: 216 rate	628,61			
Prezzo di acquisto finale: 10% valore del bene	10.000,00			

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto, nonché le spese di assicurazione del bene mobile.

	VOCI	COSTI	
TASSI	Importo massimo finanziabile	Pari al valore del bene.	
	Canone anticipato iniziale	Da definire caso per caso, di norma fino a un massimo del 30% dell'importo complessivo del leasing.	
	Tasso di interesse nominale annuo	Il tasso annuo nominale, variabile trimestralmente / semestralmente, è pari al valore del parametro di indicizzazione, rilevato in giorni prestabiliti indicati nel contratto; tale valore viene maggiorato dello spread; il corrispondente tasso trimestrale / semestrale viene arrotondato ai 5 /10 centesimi di punto superiori. Gli interessi saranno calcolati computando i giorni effettivi di calendario (anno civile) e con divisore 360 (anno commerciale).	
	Parametro e ultimo valore di indicizzazione	Euribor 6 mesi 360 puntuale	2,4050%
		Euribor 3 mesi 360 puntuale	1,9720%
	Periodicità dei canoni	Mensili / Trimestrali.	
	Revisione dei canoni	Semestrale sulla base della variazione del parametro di indicizzazione.	
	Conguaglio dei canoni	Effettuato sui canoni mensili a partire dal settimo canone compreso e con periodicità semestrale.	
	Spread	Fino a +5,0000 punti.	
	Prezzo dell'opzione di acquisto finale (riscatto)	Da definire caso per caso fino ad un massimo del 5%.	
	Tasso minimo	Pari allo spread.	
	Tasso di mora	Il tasso di mora è pattuito nella misura massima di 4 (quattro) punti in più del tasso convenuto, comunque nel rispetto dei limiti, tempo per tempo vigenti, fissati dalla Legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni.	
Calcolo e decorrenza interessi	Gli interessi a debito del Cliente sono calcolati per i giorni di calendario (anno civile) che decorrono dal giorno di valuta delle somme versate dalla Banca, compreso, fino a quello di scadenza dei canoni previsti in contratto e sono rapportati in formula ad un denominatore di 360 giorni (anno commerciale); salvo diversa autonoma decisione della Banca non sono riconosciuti interessi a credito del Cliente per anticipati o maggiori pagamenti dal medesimo effettuati che non dipendano da errore imputabile alla Banca.		

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Fino allo 0,5000% dell'importo finanziato con un minimo di € 400,00. In caso di istruttorie di particolare complessità o di ricorso a consulenti esterni si potranno concordare con il cliente maggiori commissioni.
		Supplemento spese istruttoria per operazioni di importazione	€ 500,00
		Supplemento spese istruttoria per operazioni agevolate	Fino ad € 500,00
		Supplemento spese istruttoria per operazioni con più fornitori	€ 100,00
		Supplemento spese istruttoria per operazioni con compensazione	€ 100,00
		Supplemento spese istruttoria per operazioni con canoni esenti IVA	€ 100,00
		Supplemento spese istruttoria per gestione amministrativa Fondo di Garanzia	Fino ad € 500,00 a contratto.
	Spese per la gestione del rapporto	Spese incasso per ogni canone insoluto	€ 10,00
		Spese per variazione banca di addebito canone	€ 50,00
		Invio rendiconto annuale	€ 1,50 per invio rendiconto annuale – formato cartaceo. Nessuna spesa per invio rendiconto annuale – formato elettronico.
		Incasso canone	Da € 2,50 ad € 8,00
		Sollecito pagamento	€ 50,00 per il primo sollecito. € 100,00 per i successivi.
		Invio documentazione già in possesso del cliente	€ 50,00
		Accolli o subentri in posizioni debitorie preesistenti	Per cessione o conferimento di azienda o del debito, con permanenza della stessa titolarità economica del rapporto: € 500,00 Negli altri casi (cessione azienda o ramo di azienda, fusioni, scissioni ecc.): 0,5000% dell'importo residuo del finanziamento con un minimo di € 500,00
		Spese per modifica contratto (rinegoziazioni, riscatto anticipato parziale, rimborso anticipato parziale, subentro e rilocazione, variazioni e modifiche amministrative, sublocazione, comodato, modifiche e liberazione di garanzie)	€ 500,00 per ciascuna modifica Maggiorazione in caso di sopralluogo: € 250,00 Maggiorazione in caso di stipula fuori piazza ¹ : € 500,00
		Gestione pratiche furti, sequestri e sinistri	Da € 250,00 ad € 500,00
		Gestione controversie giudiziali	€ 2.000,00 oltre ad oneri per spese legali e di professionisti.
		Gestione controversie stragiudiziali	€ 1.000,00 oltre ad oneri per spese legali e di professionisti.
		Spese recupero bene	€ 500,00 oltre costi sostenuti documentati.
		Spese amministrative dell'opzione di acquisto	Da € 100,00 ad € 500,00
		Spese amministrative dell'opzione di acquisto e trasferimento di proprietà del veicolo a cura dell'utilizzatore	€ 300,00 da applicare esclusivamente sui contratti di leasing targato.
		Recupero contravvenzioni, tributi, sanzioni o errati pagamenti	€ 150,00 oltre i costi sostenuti dalla concedente.
		Spese per gestione beni mobili registrati	€ 150,00 oltre i costi sostenuti dalla concedente.
		Certificati per società di revisione e altre dichiarazioni complesse	€ 50,00 per contratto ed € 100,00 anche per più contratti
		Certificati per sussistenza di debito	€ 50,00 per contratto ed € 100,00 anche per più contratti

¹ Per fuori piazza si intende fuori dai comuni di Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Bologna e Brescia.

SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Gestione assicurazione bene in caso di inadempimento da parte dell'utilizzatore e assicurazione d'ufficio	€ 250,00 più costo assicurazione.
		Spese amministrative per gestione sinistri e indennizzi assicurativi	€ 300,00
		Spese amministrative per svincolo assicurativo	€ 50,00 fatta salva l'ipotesi di svincolo alla naturale scadenza del contratto.
		Variatione compagnia assicurativa a seguito di comunicazione dell'utilizzatore	€ 50,00
		Commissione di rimborso anticipato totale e/o parziale	Pari al 2,0000% calcolata sul capitale anticipatamente rimborsato.
		Conteggi per estinzioni totali o parziali	€ 100,00 per singolo contratto.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del contratto di leasing e dell'allegato documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet www.mediocredito.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del locazione finanziaria il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Responsabilità Civile verso Prestatori d'opera (RCO)	
Assicurazione bene mobile	Assicurazione "All Risk", vincolata a favore della Banca.
Adempimenti relativi alla certificazione/omologazione a carico dell'utilizzatore	
Oneri fiscali	A carico dell'utilizzatore.
Trattamento fiscale	Soggetto ad I.V.A. ex art. 10, comma, 1 n.8 del D.P.R. 633/1973.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Diritto di recesso

Il contratto di locazione finanziaria di beni mobili non registrati non prevede il diritto di recesso per il cliente.

Riscatto anticipato

Al cliente può essere concessa la facoltà di riscattare anticipatamente l'immobile pagando eventualmente una commissione omnicomprensiva e decorso un periodo minimo di volta in volta stabiliti in fase di contrattazione.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (indirizzo: Via Paradisi, 1 – 38122 Trento (TN), e-mail: reclami@mediocredito.it, posta elettronica certificata – P.E.C.: mctaa@legalmail.it), che deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito dell'Organismo o chiesto alla Banca;
- oppure ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le guide "ABF in parole semplici" e "ABF - Guida all'utilizzo del Portale ABF" e il Regolamento della procedura di mediazione (Conciliatore BancarioFinanziario) sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca (www.mediocredito.it), nella sezione Trasparenza / Reclami.

LEGENDA

Fuori piazza	Fuori dai comuni di Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Bologna e Brescia.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Canoni	Corrispettivo periodico della locazione finanziaria dovuto dal cliente (utilizzatore del bene) alla banca concedente.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso annuo nominale è pari al parametro di indicizzazione, rilevato in giorni prestabiliti, indicati nel contratto, maggiorato dello spread, con arrotondamento del relativo tasso semestrale ai 10 centesimi superiori.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso interno di attualizzazione	Tasso per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto e/o di costruzione del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale da parte dell'utilizzatore (al netto di imposte) contrattualmente previsti.
Utilizzatore	Cliente debitore che riceve il bene in locazione finanziaria.